



9^a Terre di Siena Ultramarathon: la medaglia è uno scorcio Piazza del Campo

Descrizione

9^a Terre di Siena Ultramarathon

Lo scorcio della piazza della conchiglia vista da un vicolo a immortalare la meraviglia che scatena agli occhi di chi scorge il cuore di Siena: la medaglia suscita emozioni

10 giorni al via: domenica 25 febbraio si correrà la nona edizione dell'ultramaratona toscana

Tre distanze: 50 km, 32 km e 18 km, con partenza e arrivo in piazza del Campo, a Siena

Due le passeggiate ludico-motorie: 13 e 5 km

SIENA – Percorsi, ma soprattutto entusiasmo e passione. Mancano solo i runner per completare l'opera. Tra poco più di 10 giorni sarà ancora **Terre di Siena Ultramarathon**, la 9^a edizione dell'ultramaratona organizzata dal **Comitato Uisp di Siena** si correrà infatti **domenica 25 febbraio**. Gli ingredienti sono da sempre gli stessi, il piatto è di quelli dal gusto che non stanca mia. Chi la correrà si troverà immerso in uno spettacolo naturale unico, quello toscano. Si attraverseranno le colline, ma si imparerà a conoscere anche il centro storico di Siena, passando per vicoli e angoli inesplorati ai più. Con quel misto di emozione e adrenalina che la partenza e l'arrivo nel cuore pulsante della città, **Piazza del Campo**, faranno scorrere nelle vene e nei muscoli di tutti i partecipanti fin dal primo mattino.

50 KM, 32 KM E 18 KM

Confermate le tre distanze competitive – **50 km, 32 km e 18 km** –, da sempre molto apprezzate da tutti i podisti, che in questo modo, qualunque sia il loro livello di preparazione, possono partecipare alla gara.

Domenica 25 febbraio ad aprire la giornata saranno gli iscritti alla 50 km (con il via alle 9:00), seguiti dai concorrenti della 32 km (9:30) e quelli della 18 km (10:00).

PER I CAMMINATORI

Alla **passeggiata nordic e fitwalking** di **13 km**, che edizione dopo edizione ha visto crescere notevolmente il numero dei partecipanti, quest'anno, si aggiunge quella di **5 km**. Entrambe, come le tre

competitive, partiranno e si concluderanno in Piazza del Campo. Partenza alle 10:00 di domenica 25 febbraio.

LA STORIA DELLA MEDAGLIA – Fortemente voluta, casualmente trovata. E come spesso accade le cose che accadono inaspettatamente sono le più belle. Come è successo con la medaglia della Terre di Siena Ultramarathon. Gli organizzatori erano in cerca di qualcosa che potesse fermare l'anima di Siena, quella piazza del Campo unica in tutto il mondo e cuore pulsante della gara ospitando partenza e arrivo.

Dopo alcune prove messe da parte perché “mancava sempre qualcosa” il destino ha detto la sua. Paola Mancini del Comitato Uisp Siena, guardando da un vicolo verso la piazza si è imbattuta fortuitamente in uno scorcio su cui non si era mai soffermata così attentamente prima e che invece aveva tutto. Quello scorcio, quella **sorta di sguardo** che si arrende alla meraviglia della piazza a forma di conchiglia quando prima la scorgi e poi ti appare completamente è così diventato la medaglia della 9^a Terre di Siena Ultramarathon.

«Quello sguardo – commentano gli organizzatori – vuole essere anche l'invito a tutti i runner di andare oltre quella piazza, di fermarsi a conoscere tutta la città e il suo territorio.»

32 E 18 KM, I PERCORSI

I tracciati della 32 km e della 18 km non hanno nulla da invidiare alla 50 km. Cambiano le distanze, rimane intatta la straordinarietà del percorso, che chilometro dopo chilometro accompagneranno i runner alla scoperta di Siena e delle colline che la circondano. La gara su **32 km** si sviluppa su un tracciato collinare che presenta un'altimetria positiva di 460 m. 4,6 km si correranno su strade bianche, che lasceranno poi spazio tratti di sterrato facile e asfalto. Le salite e discese continue lo rendono un percorso muscolare.

Con **saliscendi continui**, a volte impegnativi, il percorso della 18 km ha un'altimetria di 270 e si sviluppa su strade bianche solo per 600 metri.

I tre punti più belli:

1. Al **6° km** si incontrerà nella **Fonte di Fontebecci**, in assoluto tra le più antiche: viene citata per la prima volta in alcuni scritti del 1110 circa, ma c'è chi afferma che sia risalente all'epoca romana. All'origine del suo nome ci sono varie leggende. Una di queste vuole che vi si svolgessero sacrifici di “becchi” (montoni) al dio Bacco.
2. **Poco prima del 25° km** e alla fine di alcuni saliscendi sarà il maestoso profilo di Siena a incantare i runner.
3. **Siena** – E sarà ancora Siena, con il suo centro storico, la protagonista assoluta degli **ultimi 3 km**. Suggestiva l'entrata in città attraverso la **porta Camollia**, con il suo motto latino “Cor magi tibi Sena pandit” (Siena ti apre un cuore più grande... della porta che stai attraversando) scolpito sulla facciata. Da lì sarà un continuo perdersi tra bellezze storiche, quali i giardini della Lizza, la Basilica di San Domenico, il Battistero, dove inizia l'ultimo chilometro, **Piazza Duomo** e il complesso del Santa Maria della Scala. Fino ad arrivare a via del Casato, la via di ingresso del **Corteo Storico del Palio di Siena in Piazza del Campo**, dove all'interno della conchiglia si taglierà il traguardo.



[TUTTO IL PERCORSO DELLA 32 KM](#)

[TUTTO IL PERCORSO DELLA 18 KM](#)

ISCRIZIONI ANCORA APERTE

Sarà possibile iscriversi alle tre distanze competitive (50 km, 32 km e 18 km) fino a giovedì 22 febbraio. Iscrizioni online su [endu.net](https://www.endu.net).

Informazioni e link diretto alle iscrizioni sul sito della manifestazione (www.terredisienaultramarathon.it).

UN GIRO PER SIENA E DINTORNI

La Terre di Siena Ultramarathon è anche l'occasione migliore per visitare **Siena** e i suoi dintorni, trasformando la gara in un vero e proprio **viaggio tra storia, natura, cultura ed enogastronomia**. Nel centro storico della città, patrimonio UNESCO, sarà facile perdersi tra le vie, i vicoli e le piazze, scorgendo il Duomo e spalancando gli occhi alla vista, fino a quel momento nascosta, di piazza del Campo, teatro del celebre Palio, ma anche delle fatiche dei maratoneti, del Palazzo Pubblico e della Torre del Mangia, solo per citare gli angoli e i monumenti più famosi.

Da non perdere, anche la **campagna senese** con le dolci colline, le geometrie di cipressi, i filari di vigne, cantine, uliveti, boschi e prati. E una rete di borghi romantici e intrisi di storia, come **San Gimignano, Monteriggioni** e l'**Abbazia di San Galgano** solo per citarne alcuni. Senza dimenticare di concedersi qualche tappa per gustare i prodotti enogastronomici della zona, come vino, olio, salumi, formaggi e dolci, tra cui i famosi Ricciarelli di Siena.